

BIBLIOGRAFIA

I titoli abbreviati si riferiscono alla bibliografia generale, che registra le opere più frequentemente citate o utilizzate nel corso del primo volume. Le indicazioni che seguono danno particolare evidenza ai titoli più recenti, per ragioni di economia di spazio, e da essi dovrebbe essere possibile risalire più indietro. Ricche e aggiornate bibliografie sono offerte in particolare da Hardie 2002b e Boyd 2002; si notino inoltre le bibliografie on-line curate con generosità (sperabilmente ancora per molto e allo stesso indirizzo) da Sean Redmond, www.jiffycomp.com/smr/rob, e da Ulrich Schmitzer, www.kirke.hu-berlin.de.

Del poema esistono alcune traduzioni italiane recenti di notevole valore: M. Ramous (Milano 1992: con un saggio di E. Pianezzola sulla fortuna recente del poema); G. Paduano (Torino 2000, accompagnata dal commento di L. Galasso su cui ved. *infra*, e con saggio introduttivo di A. Perutelli); G. Faranda Villa (Milano 1994, con importante saggio introduttivo di G. Rosati); meno affidabile la versione di P. Bernardini Marzolla, Torino 1979 (che però è abbinata a un saggio di I. Calvino, *Gli indistinti confini*, che rappresenta un momento di svolta nella fortuna del poema; Ovidio è anche, insieme a Lucrezio, l'autore classico più presente nelle sue *Lezioni americane*; cfr. E. Pianezzola, in Ramous 1992, pp. XLIX-LII).

La varietà di traduzioni circolanti in altre lingue moderne continua a essere notevole, e alcune delle versioni più antiche hanno acquisito lo *status* di classici esse stesse e hanno avuto vasta influenza sugli sviluppi della poesia e della critica: ad esempio si può segnalare la recente ristampa della versione di vari autori, tra cui John Dryden, edita nel 1717 da sir Samuel Garth (Wordsworth Classics of World Literature, 1998, con saggio introduttivo di G. Tissol; cfr. anche D. Hopkins, «Review of English Studies» XXXIX 1988, pp. 64-74), o la fortuna di quella di George Sandys (*Ovid's Metamorphoses Englished, Mythologiz'd, and represented in figures*, London 1632) e di Arthur

Golding (1565-67; ristampe moderne: *Shakespeare's Ovid*, ed. W.H.D. Rouse, London 1961; *Ovid's Metamorphoses: the Arthur Golding version*, ed. J.F. Nims, New York 1965), sino all'impressionante numero di traduzioni inglesi recenti, indizio di una buona presenza di Ovidio sul mercato librario e anche naturalmente della diminuita presenza del latino come lingua di lettura colta: ad esempio, le versioni di A.D. Melville (Oxford 1986, rist. 1998); di A. Mandelbaum, New York 1993; di D.R. Slavitt, Baltimore 1994; di M. Simpson, Amherst 2001; di C. Martin, New York-London 2004; di D. Raeburn, Penguin 2004 (con importante introduzione di D. Feeney). Un «nuovo classico» per il pubblico anglofono è l'antologia di autori vari edita da M. Hofmann – J. Lasdun, *After Ovid. New Metamorphoses*, London 1994, opera di notevole risonanza in cui alcuni maestri della poesia contemporanea interpretano in inglese episodi del poema, a cui ha fatto seguito una sorta di antologia personale curata da uno dei protagonisti della poesia inglese, Ted Hughes (*Tales from Ovid*, London 1997). Il fortunato adattamento teatrale di Mary Zimmerman è ora accessibile anche nel testo drammaturgico, M. Zimmerman – D.R. Slavitt, *Ovid, Metamorphoses*, Evanston 2002. Traduzione spagnola con ampia, aggiornata introduzione: C. Alvarez – R.M. Iglesias, *Ovidio. Metamorfosis*, Madrid 1995.

Difficile invece indicare una sistematica introduzione al poema in lingua italiana. Per un primo orientamento sul poeta e la sua opera conviene utilizzare i *Companions* curati da Hardie 2002a e da Boyd 2002; Schmitzer 2001 e Holzberg 2002 (versione inglese dell'originale tedesco, *Ovid. Dichter und Werke*, München 1997), entrambi con ottima bibliografia; sulle tendenze attuali della critica cfr. ad esempio Hardie – Barchiesi – Hinds 1999; è prevista entro due anni la pubblicazione di *Oxford Readings in Ovid*, antologia della critica edita da Peter Knox. La voce curata da Walther Kraus per la Pauly-Wissowa è riedita con aggiornamenti in von Albrecht – Zinn 1968, pp. 67-166. Sempre utile per concisione e chiarezza il profilo tracciato da S. Mariotti in un saggio del 1957, ora reperibile in Id., *Scritti di filologia classica*, Roma 2000, pp. 123-53; esemplare anche la voce *Ovid* nella terza edizione dell'*Oxford Classical Dictionary* (S. Hinds); fra gli articoli di maggior respiro complessivo, p. es. A. Goddard Eliot, *Ovid and the critics*, «*Helios*» XII 1985, pp. 9-20; S. Hinds, *Generalising about Ovid*, «*Ramus*» XVI 1987, pp. 4-31; L. Morgan *Child's play: Ovid and his critics*, «*JRS*» XCIII 2003, pp. 66-91.

Fra i saggi brevi sulle *Metamorfosi* si segnala per lucidità e capacità di sintesi l'introduzione di E.J. Kenney all'edizione del poema nella serie *The World's Classics*, Oxford 1986 (più volte ristampata, con traduzione di A.D. Melville e note succinte ma importanti dello

stesso Kenney); utile anche l'edizione Tusculum, Zürich-Düsseldorf 1996, con ricchi indici, bibliografia, e una postfazione di N. Holzberg; ved. anche E. Fantham, *Ovid's Metamorphoses*, Oxford-New York 2004 (succinta introduzione aggiornata), e tra i predecessori E.K. Rand, *Ovid and his influence*, London 1926; L.P. Wilkinson, *Ovid recalled*, Cambridge 1955; J. Barsby, *Ovid*, Oxford 1978; S. Mack, *Ovid*, New Haven 1988. Come introduzione dettagliata al poema ovidiano, Galinsky 1975 non è stato rimpiazzato (né, purtroppo, ristampato): ricche di spunti generali sono anche le monografie di Fränkel 1945 (un vero punto di svolta nella storia della critica per quanto riguarda gli studi classici); Due 1974; Solodow 1988; Fabre-Serris 1995; Wheeler 1999; inoltre, per citare studi su aspetti particolari del poema che però hanno assunto importanza più vasta come vere e proprie svolte metodologiche, Segal 1969a e 1991; Rosati 1983; Ahl 1985; Hinds 1987; Pianezzola 1999 e Hardie 2002b. I saggi di uno dei maggiori critici di Ovidio, Michael von Albrecht, sono rivisitati in gran parte nel volume *Das Buch der Verwandlungen. Ovid-Interpretationen*, Düsseldorf-Zürich 2000 (si desidera una raccolta parallela per i lavori ovidiani di E.J. Kenney: entrambi gli studiosi hanno avuto notevole influsso sulla generazione successiva).

Fra le edizioni dotte, hanno grande importanza storica quella di N. Heinsius (Amsterdam 1652 e 1659) e quella di P. Burman (Amsterdam 1727). L'edizione con ricco apparato curata da Hugo Magnus, Berlin 1914, rappresenta il punto di partenza della ricerca di un'edizione critica veramente moderna: subito criticata e dichiarata bisognosa di revisione, l'opera di Magnus fu veramente superata solo dall'edizione Teubner approntata in tempi rapidissimi, con meritoria energia, ma aprendo il fianco a nuove discussioni, da W.S. Anderson, Leipzig-Stuttgart 1977 (1982; ristampa riveduta: 1993, poi München-Leipzig 2001), e più stabilmente dall'edizione Tarrant 2004, che forma la base della nostra edizione commentata.

Edizioni senza apparato ma con testo criticamente vagliato sono quelle curate da G.P. Goold per la Loeb, in due volumi, Cambridge Mass.-London 1977-84, e quella di Galasso 2000.

L'edizione di Galasso rappresenta inoltre, allo stato attuale, il migliore e più aggiornato commento completo al poema, per chiarezza e selettività. Il commento di massima ricchezza è quello di F. Bömer, I-VI, Heidelberg 1969-86, un'opera insieme fondamentale ed eccentrica, paziente nella raccolta di dati e reazionaria nell'impostazione culturale: ne è previsto un aggiornamento a cura di U. Schmitzer. Da considerare anche il commento ai libri I-V e VI-X offerto da W.S. Anderson, Norman (OK)-London 1996 (I-V) e Norman (OK) 1972

(VI-X): orientato in prevalenza sull'insegnamento americano, è opera per certi versi complementare a Bömer, con interessanti ma talora prolisse analisi letterarie, e poco spazio invece per l'aspetto erudito: quasi assente la discussione dei modelli greci, apprezzabile però l'intenzione di recuperare il testo di Ovidio a una discussione di tipo critico-letterario e non solo (come in Bömer) antiquario-grammaticale. Fra i commenti anteriori, l'opera che fornisce un bilancio della tradizione esegetica moderna, spesso con contributi notevoli all'esegesi, è quella iniziata da M. Haupt e poi più volte rielaborata sino alla revisione di M. von Albrecht (von Albrecht 1966).

Commenti di particolare significato a singoli libri, spesso con valide introduzioni generali al poema, sono quelli di Lee 1953 al I, di A.S. Hollis, Oxford 1970, all'VIII, e di N. Hopkinson al XIII, Cambridge 2000.

Raccolte di saggi a carattere miscelaneo: Herescu 1958; *Atti del convegno internazionale ovidiano*, Roma 1959; von Albrecht – Zinn 1968; J.W. Binns (ed.), *Ovid*, London-Boston 1973; G. Papponetti (ed.), *Metamorfosi*, Sulmona 1997; Schubert 1999; Hardie – Barchiesi – Hinds 1999.

Ricezione del poema: questo campo di studi è in espansione imponente e fornisce spesso contributi che hanno ricadute interessanti sullo studio «antichistico» del testo di Ovidio. Raccolte di studi ad ampio spettro (oltre a quelle citate nel paragrafo precedente, che spesso includono la fortuna nel loro programma) sono, p. es., R. Chevallier (ed.), *Présence d'Ovide*, Paris 1982; J.M. Frécaut – D. Porte (edd.), *Journées ovidiennes de Parménie*, Bruxelles 1985; C. Martindale (ed.), *Ovid renewed*, Cambridge 1988 (di particolare importanza anche metodologica); A.A.VV., *Ovidio, poeta della memoria*, Roma 1991; M. Picone – B. Zimmermann (edd.), *Ovidius redivivus*, Stuttgart 1994; H. Walter – H.J. Hörn, *Die Rezeption der Metamorphosen Ovids in der Neuzeit*, Berlin 1995; I. Gallo – L. Nicastri (edd.), *Aetates Ovidianae*, Napoli 1995. Utile documentazione in W. Stroh, *Ovid im Urteil der Nachwelt*, Darmstadt 1969. Ved. anche R. Brewer, *Ovid's Metamorphoses and European culture*, Boston 1933-41; M. Giebel, *Ovid. Mit Selbstzeugnissen und Bilddokumenten*, Hamburg 1991; K. Smolak, *Der verbannte Dichter*, «WS» XIV 1980, pp. 158-91. Assai insolito e significativo il fatto che sia apparso un volume sulla ricezione tale da abbracciare il Novecento e i primi anni del nostro secolo, Ziolkowski 2005 (ben pochi altri autori classici, forse solo Omero, Tucidide, Platone e Virgilio potrebbero dare spunto a una trattazione così cronachistica e aggiornata).

Aspetti fondamentali della tradizione manoscritta: una messa a punto aggiornata soprattutto nell'introduzione di Tarrant 2004 e

inoltre nel capitolo su Ovidio, curato da Tarrant, di L.D. Reynolds (ed.), *Texts and transmission. A survey of the Latin Classics*, Oxford 1993; ved. anche J. Richmond, in Boyd 2002, pp. 443-83. Catalogo dei manoscritti: F. Munari, *Catalogue of the Mss of Ovid's Metamorphoses*, «BICS» Suppl. 4, London 1957 (supplementi in F. Coulson, «RHT» XXV 1995, pp. 91-127; altri riferimenti in Tarrant 2004, p. VI nt. 7).

Sulla questione dei riassunti cosiddetti «lattanziani» ved. B. Otis, *The argumenta of the so-called Lactantius*, «HSCPh» XLVII 1936, pp. 131-63; R.J. Tarrant, «The Narrationes of "Lactantius" and the transmission of Ovid's Metamorphoses», in O. Pecere – M. Reeve (edd.), *Formative stages of Classical traditions*, Spoleto 1995, pp. 83-115; Cameron 2004.

Sull'importante ruolo giocato da N. Heinsius nella genesi del testo moderno di Ovidio ved. soprattutto E.J. Kenney, *The classical text*, Berkeley-Los Angeles 1974, pp. 57-63; M. Reeve, *Heinsius' manuscripts of Ovid*, «RhM» CXVII 1974, pp. 133-66 e CXIX 1976, pp. 65-78; R.J. Tarrant, in Hardie – Barchiesi – Hinds 1999, pp. 286-300.

Altri aspetti generali della trasmissione: R. Sabbadini, *Le scoperte dei codici latini e greci ne' secoli XIV e XV*, I-II, Firenze 1967; D.A. Slater, *Towards a text of the Metamorphosis [sic] of Ovid*, Oxford 1927; R.T. Bruère, *The manuscript tradition of Ovid's Metamorphoses*, «HSCPh» L 1939, pp. 95-122; F.W. Lenz, *Ovid's Metamorphoses: Prolegomena to a revision of Hugo Magnus' edition*, Dublin-Zürich 1967; G. Luck, *Untersuchungen zur Textgeschichte Ovids*, Heidelberg 1969.

Influenza del poema in età imperiale romana: oltre a diversi contributi nelle raccolte di vari autori citate sopra, ved. G. Mazzoli, *Seneca e la poesia*, Milano 1970, pp. 238-47; R. Jakobi, *Der Einfluss Ovids auf den Tragiker Seneca*, Berlin 1988; Degl'Innocenti Pierini 1990; O. Zwierlein, *Die Ovid- und Vergil-Revision in tiberischer Zeit*, I, *Prolegomena*, Berlin 1999 (vivacemente controverso); J.-M. Claassen, *Displaced Persons*, Madison Wi. 1999; il numero monografico della rivista *Arethusa* XXXV 2002; S. Hinds, *Martial's Ovid*, «JRS» (in corso di stampa).

Notizie su ambienti culturali e fasi storiche della ricezione post-classica (con particolare riguardo alla cultura europea e ad autori cruciali): su Ovidio nella cultura medievale un punto di partenza è F. Munari, *Ovid im Mittelalter*, Zürich-Stuttgart 1960; fondamentale inoltre B. Munk Olsen, *L'étude des auteurs classiques latins aux XI et XII siècles*, I-III, Paris 1982-89; Id., *La réception de la littérature*

classique au Moyen Age, Copenhagen 1995; buoni cenni in M. von Albrecht, *Storia della letteratura latina*, II, Torino 1995, pp. 818-25.

In ambito medievale, soprattutto su vite, *accessus*, e insegnamento scolastico: S. Battaglia, *La tradizione di Ovidio nel medioevo*, «Filologia Romanza» XI 1959, pp. 185-224; B. Bischoff, *Eine mittelalterliche Ovid-Legende*, «Historische Jahrbücher» LXXI 1952, pp. 268-73; F. Coulson, *Hitherto unedited Medieval and Renaissance lives of Ovid* (I), «Mediaeval Studies» XLIX 1987, pp. 152-207; Id., *The Vulgate commentary on Ovid's Metamorphoses*, Toronto 1991; F. Coulson - B. Roy, *Incipitarius Ovidianum*, Turnhout 2000; F. Ghisalberti, *Giovanni di Garlandia, Integumenta Ovidii, poemetto inedito del secolo XIII*, Messina-Milano 1933; F. Ghisalberti, *Medieval biographies of Ovid*, «JWCI» IX 1946, pp. 10-59; G. Glauche, *Schullektüre im Mittelalter*, München 1970; R. Glendinning, *Pyramus and Thisbe in the Medieval classroom*, «Speculum» LXI 1986, pp. 51-78; R.J. Hexter, *Ovid and Medieval schooling*, München 1986; Id., *Medieval articulations of Ovid's Metamorphoses: from Lactantian segmentation to Arnulfian allegory*, «Mediaevalia» XIII 1987, pp. 63-82; Id., in M. Desmond (ed.), *Ovid in Medieval culture*, Binghampton 1988, pp. 63-82; Id., «Ovid's body», in J.L. Porter (ed.), *Constructions of the Classical body*, Ann Arbor 1999, pp. 327-54; R.B.C. Huygens (ed.), *Accessus ad auctores*, Leiden 1970; P. Klopsch, *Pseudo-Ovidius, De vetula*, Leiden 1967; R. Levine, *Exploiting Ovid: Medieval allegories of the Metamorphoses*, «Medioevo Romanzo» XIV 1989, pp. 197-213; R.H. Lucas, *Medieval French translations of the classics to 1500*, «Speculum» XLV 1970, pp. 225-53; M. Manitius, *Beiträge zur Geschichte des Ovidius und anderer römischer Schriftsteller im Mittelalter*, «Philologus» Supplbd. VII 1900, pp. 723-68; J. Mc Gregor, *Ovid at school: from the ninth to the fifteenth century*, «CF» XXXII 1978, pp. 29-51; K.J. Mc Kinley, *Reading the Ovidian Heroine: Metamorphoses commentaries 1100-1618*, Leiden 2001; A.J. Minnis - A.B. Scott, *Medieval literary theory and criticism*, Oxford 1991; G. Pansa, *Ovidio nel medio evo e nella tradizione popolare*, Sulmona 1924; W.D. Reynolds, «Sources, nature, and influence of the Ovidius moralizatus of Pierre Bersuire», in J. Chance (ed.), *The mythographic art*, Gainesville 1990, pp. 83-99.

Autori e momenti singoli della produzione letteraria nell'Europa del Medioevo (una scelta ridotta rispetto al vasto campo dei riferimenti possibili): *Ovide moralisé*, ed. Ch. de Boer, Amsterdam 1954; P. Bersuire, *Ovidius moralizatus*, ed. J. Engels, Utrecht 1962; Th. Walsingham, *De Archana Deorum*, ed. R.A. van Kluyve, Durham 1968; G. Boccaccio, *Genealogie deorum gentilium*, ed. V. Romano, Bari 1951; e fra gli studi in varie letterature europee: A. Arrathoon (ed.), *Chaucer*

and the cult of fiction, Rochester 1986; C. Baswell, *Virgil in Medieval England*, Cambridge 1995; G.A. Bond, *Locus amoris: the poetry of Baudri of Bourgueil and the formation of the Ovidian subculture*, «Traditio» XLII 1986, pp. 143-93; R. Blumenfeld-Kosinski, *Reading Myth: Mythology and its interpretations in Medieval French Literature*, Stanford 1997; T. Bouché, *Ovide et Jean de Meun, «Le Moyen Age» LXXXIII 1977, pp. 71-87; H. Braet, «Note sur Marie de France et Ovide», in J. de Caluwé (ed.), *Mélanges Jeanne Wathelet-Willem*, Liège 1978; V. Branca, *L'Atteone del Boccaccio fra allegoria cristiana, evermerismo trasfigurante, narrativa esemplare, visualizzazione rinascimentale*, «Studi sul Boccaccio» XXIV 1996, pp. 193-208; K. Brownlee - W. Stephens (edd.), *Discourses of authority in Medieval and Renaissance literature*, Hanover-London 1989; P. Cheney - F. De Armas, *European literary careers*, Toronto-Buffalo-London 2002; M. Desmond (ed.), *Christine de Pizan and the categories of difference*, Minneapolis-London 1998; K. Eisenbichler - A.A. Iannucci (edd.), *Petrarch's Triumphs*, Ottawa 1990; A.G. Elliott, *Orpheus in Catalonia: a note on Ovid's influence*, «CF» XXXII 1978, pp. 3-15; Ead., *Accessus ad auctores: twelfth-century introductions to Ovid*, «Allegorica» V 1980, pp. 6-48; J.M. Fyler, *Chaucer and Ovid*, New Haven-London 1979; F. Ghisalberti, *Arnolfo d'Orléans, un cultore di Ovidio nel sec. XII*, «Memorie Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lettere» IV 1932, pp. 157-234; P. Godman, *Poetry of the Carolingian Renaissance*, London 1985; P. Godman - O. Murray (edd.), *Latin poetry and the Classical tradition*, Oxford 1990; R.W. Hanning, *Courtly contexts for urban cultus: responses to Ovid in Chrétien's Cligés and Marie's Guigemar*, «Symposium» XXXV 1981, pp. 34-56; M.P. Harley, *Narcissus, Hermaphroditus, and Attis: Ovidian lovers at the Fontaine d'Amors in Guillaume de Lorris' Roman de la Rose*, «PMLA» CI 1986, pp. 324-37; E. Hicks (ed.), *Le débat sur le Roman de la Rose*, Paris 1977; R. Hollander, *Boccaccio's two Venuses*, New York 1977; L.J. Kiser, *Telling classical tales. Chaucer and the "Legend of Good Women"*, Ithaca-London 1983; K. Knoespel, *Narcissus and the invention of personal history*, New York-London 1985; W.D. Lebek, *Love in the cloister*, «CSCA» XI 1978, pp. 109-25; F.W. Lenz, *Einführende Bemerkungen zu den mittelalterlichen Pseudo-Ovidiana*, «Altertum» V 1959, pp. 171-82; C.S. Lewis, *The allegory of love*, London 1938; S.B. Meech, *Chaucer and the Ovide moralisé - a further study*, «PMLA» XLVI 1931, pp. 182-204; A.J. Minnis, *A note on Chaucer and the Ovide moralisé*, «Medium Aevum» XLVIII 1979, pp. 254-7; E. Panofsky - F. Saxl, *La mythologie classique dans l'art médiéval*, Paris 1990; D. Poirion, «Narcisse et Pygmalion dans le Roman de la Rose», in R.J. Cormier - U.T. Holmes (edd.), *Essays in honor of L.F. Solano*, Chapel Hill*

1970, pp. 153-65; W. Schrötter, *Ovid und die Troubadours*, Halle 1908; E.F. Shannon, *Chaucer and the Roman poets*, Cambridge Mass. 1929; J. Simpson, *Breaking the vacuum: Ricardian and Henrician Ovidianism*, «Journal of Medieval and Early Modern Studies» XXIX 1999, pp. 325-54; S. Spence, *Texts and the self in the twelfth century*, Cambridge 1996; M.E. Steinle, *Versions of authority in the Roman de la Rose: remarks on the use of Ovid's Metamorphoses by Guillaume de Lorris and Jean de Meun*, «Mediaevalia» XIII 1989, pp. 189-206; A. Stackmann, *Ovid im deutschen Mittelalter*, «Arcadia» I 1966, pp. 231-54; S. Sturm-Maddox, *Petrarch's Metamorphoses*, Columbia 1995; S. Viarre, *La survie d'Ovide dans la littérature scientifique des 12^e et 13^e siècles*, Poitiers 1966; J. Whitta, *Ille ego Naso: Modoin of Autun and the Renovatio of Ovidian poetry*, «Latomus» LXI 2002, pp. 703-31; J.A. Wisman, *Christine de Pizan and Arachne's metamorphoses*, «Fifteenth century studies» XXIII 1997, pp. 138-51.

Dante: T. Barolini, *Dante's truth*, Princeton 1984; Id., *Arachne, Argus and St John: transgressive art in Dante and Ovid*, «Mediaevalia» XIII 1989, pp. 207-26; L.K. Born, *Ovid and allegory*, «Speculum» IX 1934, pp. 362-79; K. Brownlee, *Ovid's Semele and Dante's metamorphosis*, «MLN» CI 1986, pp. 147-56; G. Brugnoli, «Forme ovidiane in Dante», in I. Gallo - L. Nicastrì (edd.), *Actes Ovidianae: lettori di Ovidio dall'Antichità al Rinascimento*, Napoli 1995, pp. 239-59; Id., *Studi danteschi*, I-III, Pisa 1998; F. Ghisalberti, *Giovanni del Virgilio espositore delle Metamorfosi*, «Giornale dantesco» XXXIV 1931, pp. 3-110; R. Palgen, *Dante e Ovidio*, «Convivium» n.s. XXVII 1959, pp. 277-87; Ch.A. Robson, «Dante's use in the *Divina Commedia* of the Medieval allegories on Ovid», in AA.VV., *Centenary essays on Dante by members of the Oxford Dante society*, Oxford 1965, pp. 1-38; L. Spitzer, in J. Freccero (ed.), *Dante: a collection of critical essays*, Englewood Cliffs (N.J.) 1965, pp. 78-101; R. Jacoff - J.T. Schnapp (edd.), *The poetry of allusion*, Stanford 1991 (con ricca bibliografia su Dante e Ovidio); W. Ginsberg, *Dante, Ovid, and the transformation of Metamorphosis*, «Traditio» XLVI 1991, pp. 205-33; E. Paratore, s.u. «Ovidio», in *Enciclopedia Dantesca* IV, pp. 225-37; J. Pucci, *The full-knowing reader*, New Haven-London 1998; W.J. Kennedy, *Irony, allegoresis and allegory in Virgil, Ovid and Dante*, «Arcadia» VII 1972, pp. 115-34; M. Picone, *Dante, Ovidio e la poesia dell'esilio*, «Rassegna europea di letteratura italiana» XIV 1999, pp. 7-23; M.U. Sowell (ed.), *Dante and Ovid. Essays in intertextuality*, Binghamton 1991; R. Wilson, *Exile and relegation in Dante and Ovid*, «Annali di Italianistica» XX 2002, pp. 55-72.

Rinascimento e prima età moderna in Europa: D.C. Allen, *Mysteriously meant*, Baltimore 1970; G. Agamben, *Stanze*, Torino 1977; J. Bate, *Shakespeare and Ovid*, Oxford 1993; M. Beissinger - J. Tylus - S. Wofford (edd.), *Epic traditions in the contemporary world*, Berkeley 1999; S.A. Brown, *The metamorphosis of Ovid: from Chaucer to Ted Hughes*, London 1999; C. Burrow, in A. Hadfield, *The Cambridge Companion to Spenser*, Cambridge 2001, pp. 217-36; P. Cheney, *Spenser's famous flight*, Toronto-Buffalo-London 1993; P. Cheney, *Marlowe's counterfeit profession*, Toronto-Buffalo-London 1997; P. Cheney - F. De Armas, *European literary careers*, Toronto-Buffalo-London 2002; R.J. Durocher, *Milton and Ovid*, Ithaca-London 1985; L. Enterline, *The rhetoric of the body from Ovid to Shakespeare*, Cambridge 2000; P. Garland-Hallyn, *Le reflet des fleurs*, Genève 1994; Th.M. Greene, *The light in Troy*, New Haven-London 1982; B. Guthmüller, *Ovidio Metamorphoseos Vulgare*, Boppard 1981; Id., *Studien zur Mythologie in der italienischen Renaissance*, Weinheim 1986; M.N. Holahan, *Iamque opus exegi: Ovid's changes and Spenser's brief epic of mutability*, «English Literary Renaissance» VI 1976, pp. 244-70; D. Javitch, «Rescuing Ovid from the moralisers: the liberation of Angelica, Furioso X», in A. Scaglione (ed.), *Ariosto 1974 in America*, Ravenna 1976, pp. 85-98; Id., *Ariosto classico*, Milano 1999; R. Lyne, *Ovid's changing worlds: English Metamorphoses 1567-1632*, Cambridge 2001; C. May, *D'Ovide à Racine*, Paris 1949; M. Moog-Grünwald, *Metamorphosen der Metamorphosen*, Heidelberg 1979; J.D. Mulvihill, *Jonson's Poetaster and the Ovidian debate*, «Studies in English Literature 1500-1900» XXII 1982, pp. 239-55; L. Percy, *The mediated Muse. English translations of Ovid, 1560-1700*, Hamden 1984; R. Schevill, *Ovid and the Renaissance in Spain*, «University of California publications in modern philology» IV 1913-16, pp. 1-268; J. Seznec, *La survivance des dieux antiques*, Paris 1980²; A.B. Taylor (ed.), *Shakespeare's Ovid*, Cambridge 2000; J.M. Velz, *The Ovidian soliloquy in Shakespeare*, «Shakespeare Studies» XVIII 1986, pp. 1-24; E. Wind, *Pagan mysteries in the Renaissance*, London 1968².

Riscoperte moderne: M. von Albrecht, *Rom - Spiegel Europas*, Heidelberg 1983; Id., *Das Buch der Verwandlungen. Ovid-Interpretationen*, Düsseldorf-Zürich 2000; M. Beck - B. Simons, «Ovid und Benjamin Britten», in M. Baumbach (ed.), *Tradita et inventa*, Heidelberg 2000, pp. 531-48; J. Brodsky, *On grief and reason*, New York 1995; S. Brown, *The metamorphosis of Ovid. From Chaucer to Ted Hughes*, London 1999; L. Feder, «Pound and Ovid», in G. Bornstein (ed.), *Ezra Pound among the poets*, Chicago 1985, pp. 13-34; L. Florman, *Myth and Metamorphosis: Picasso's Classical Prints of the 1930s*, Cambridge Mass. 2002; D. Garri-

son, *Ovid's Metamorphoses in E.L. Doctorow's Ragtime*, «CML» XVII 1987, pp. 103-15; R. Gleis, *Ovid in der Zeit der Postmoderne*, «Poetica» XXVI 1994, pp. 409-27; E.M. Glenn, *Pound and Ovid*, «Paideuma» X 1981, pp. 625-34; F. Harzer, *Erzählte Verwandlung. Eine Poetik epischer Metamorphosen (Ovid, Kafka, Ransmayr)*, Tübingen 2000; S. Hinds, *Defamiliarizing Latin literature, from Petrarch to Pulp Fiction*, «TAPhA» CXXXV 2004, pp. 49-81; N. Kossman (ed.), *Gods and mortals: modern poems in Classical myths*, Oxford 2001; D. Lateiner, *The epigraph to Joyce's Portrait*, «CML» IV 1983-84, pp. 77-84; H. Laurenti (ed.), *Ovide chez les Scythes*, Montpellier 1997 (Centre Paul Valéry); Ch. Lichtenstern, *Metamorphose: vom Mythos zum Prozessdenken*, Weinheim 1992; G. Liveley, *Ovid. Love songs*, London 2004; B.R. Nagle, *Ovid: a poet between two novelists*, «Helios» XII 1985, pp. 65-73; D. Roessel, «Like Ovid in Thrace»: D.H. Lawrence's identification with a Roman poet, «CML» X 1989-90, pp. 351-7; J. Solomon, *The ancient world in the cinema*, New Haven-London 2001; P. Terry (ed.), *Ovid metamorphosed*, London 2000; H. Walter-H.J. Hörn, *Die Rezeption der Metamorphosen Ovids in der Neuzeit*, Berlin 1995; E. Zinn, *Viva vox: römische Klassik und deutsche Dichtung*, Frankfurt 1994; Ziolkowski 2005.

Trattazioni diacroniche della fortuna di singoli miti e figure: H. Anton, *Der Raub der Proserpina*, Heidelberg 1967; M.E. Barnard, *The myth of Apollo and Daphne from Ovid to Quevedo*, Durham 1987; M. Beller, *Philemon und Baucis in der europäischen Literatur*, Heidelberg 1967; F. Schmitt-von Mühlenfels, *Pyramus und Thisbe*, Heidelberg 1972; H. Dörrie, *Pygmalion*, Opladen 1974; A. Dinter, *Der Pygmalion-Stoff in der europäischen Literatur*, Heidelberg 1979; J. Hollander, *The figure of Echo: a mode of allusion in Milton and after*, Berkeley-London 1981; K.J. Knoespel, *Narcissus and the invention of personal history*, New York-London 1985; L. Loseff - V. Polukhina (edd.), *Brodsky's poetics and aesthetics*, London 1990; Rosati 1983 (sui miti di Narciso e Pigmalione); C. Segal, *Orpheus. The myth of the poet*, Baltimore-London 1989; L. Vinge, *The Narcissus theme in Western European literature up to the early 19th century*, Lund 1967.

Saggi sulla metamorfosi in prospettiva più ampia: O. Kern, «Die Metamorphose in Religion und Dichtung der Antike», in J. Walter (ed.), *Goethe als Seher und Erforscher der Natur*, Leipzig 1930, pp. 185-204; P. Brunel, *Le mythe de la métamorphose*, Paris 1974; I. Massey, *The gaping pig: literature and metamorphosis*, Berkeley 1976; H. Skulsky, *Metamorphosis: the mind in exile*, Cambridge Mass. 1981; Kilgour 1991; F. Harzer, *Erzählte Verwandlung*, Tübingen 2000; Warner 2002.

Abbreviazioni bibliografiche

- Ahl 1985
F. Ahl, *Metaformations*, Ithaca 1985.
- Albert 1988
W. Albert, *Das mimetische Gedicht in der Antike*, Frankfurt 1988.
- von Albrecht 1961
M. von Albrecht, *Zu Ovids Metamorphosenproem*, «RhM» CIV 1961, pp. 269-78.
- von Albrecht 1966
M. von Albrecht - M. Haupt - R. Ehwald, *Metamorphosen*, I-II, Dublin-Zürich 1966.
- von Albrecht - Zinn 1968
M. von Albrecht - E. Zinn (edd.), *Ovid*, Darmstadt 1968 (1948) (Wege der Forschung 92).
- Anderson 1972
W.S. Anderson (ed.), *Ovid's Metamorphoses, Books 6-10*, Norman 1972.
- Anderson 1982
W.S. Anderson, *P. Ovidii Nasonis Metamorphoses*, Leipzig 1982².
- Anderson 1996
W.S. Anderson (ed.), *Ovid's Metamorphoses, Books 1-5*, Norman-London 1996.
- Andrae 2003
J. Andrae, *Vom Kosmos zum Chaos*, Trier 2003.
- André 1975
J. André, *Ovide helléniste et linguiste*, «RPh» XLIX 1975, pp. 191-5.
- ANRW
Aufstieg und Niedergang der römischen Welt, Berlin-New York 1972 sgg.
- Axelsson 1945
B. Axelsson, *Unpoetische Wörter*, Lund 1945.

- Bakhtin 1968
M. Bakhtin, *Rabelais and his world*, Cambridge 1968.
- Baldo 1995
G. Baldo, *Dall'Eneide alle Metamorfosi: il codice epico di Ovidio*, Padova 1995.
- Bandini 1986
M. Bandini, *Il modello della metamorfosi ovidiana nel romanzo di Apuleio*, «Maia» XXXVIII 1986, pp. 33-9.
- Barchiesi 1991
A. Barchiesi, *Discordant Muses*, «PCPhS» XXXVII 1991, pp. 1-21.
- Barchiesi 1994
A. Barchiesi, *Il poeta e il principe*, Roma-Bari 1994 (trad. ingl. *The poet and the prince*, Berkeley-Los Angeles 1997).
- Barchiesi 2001
A. Barchiesi, *Speaking volumes*, London 2001.
- Bardon 1958
H. Bardon, «Ovide et le baroque», in N.I. Herescu (ed.), *Ovidiana*, Paris 1958, pp. 75-100.
- Barkan 1986
L. Barkan, *The gods made flesh. Metamorphosis and the pursuit of paganism*, New Haven-London 1986.
- Bartsch 1997
S. Bartsch, *Ideology in cold blood: A reading of Lucan's Civil War*, Cambridge Mass. 1997.
- Bernbeck 1967
E.J. Bernbeck, *Beobachtungen zur Darstellungsart in Ovids Metamorphosen*, München 1967.
- Bömer
F. Bömer, *P. Ovidius Naso, Metamorphosen*, I-VI, Heidelberg 1969-86.
- Boyd 2002
B.W. Boyd (ed.), *Brill's Companion to Ovid*, Leiden-Boston-Köln 2002.
- Bretzigheimer 1994
G. Bretzigheimer, *Diana in Ovids Metamorphosen*, «Gymnasium» CI 1994, pp. 506-46.
- Brown 1987
R. Brown, «The palace of the Sun in Ovid's Metamorphoses», in M. Whitby et alii (edd.), *Homo Viator. Classical essays for J. Bramble*, Bristol-Oak Park 1987, pp. 211-20.
- Burkert 1983
W. Burkert, *Homo Necans*, Berkeley-Los Angeles 1983 (ed. orig. Berlin 1972).
- Cameron 2004
A. Cameron, *Greek mythography in the Roman World*, Oxford-New York 2004.
- Campbell 2003
G. Campbell, *Lucretius on creation and evolution: A Commentary on De Rerum Natura 5.772-1104*, Oxford 2003.
- Casali 1995
S. Casali, *P. Ovidi Nasonis Heroidum epistula IX*, Firenze 1995.
- CIL
Corpus Inscriptionum Latinarum, Berolini 1863 sgg.
- Conte 1986
G.B. Conte, *The rhetoric of imitation*, Ithaca 1986.
- Courtney 1993
E. Courtney, *The fragmentary Latin Poets*, Oxford 1993.
- Crahay 1959
R. Crahay, «La vision poétique d'Ovide et l'esthétique baroque», in *Atti del convegno internazionale ovidiano*, I, Roma 1959, pp. 91-110.
- Curran 1978
L.C. Curran, *Rape and rape victims in the Metamorphoses*, «Arethusa» XI 1978, pp. 213-42.
- Davis 1999
P.J. Davis, «Since my part has been well played»: conflicting evaluations of Augustus, «Ramus» XXVIII 1999, pp. 1-15.
- Degl'Innocenti Pierini 1990
R. Degl'Innocenti Pierini, *Fra Ovidio e Seneca*, Bologna 1990.
- Diggle 1970
J. Diggle, *Euripides, Phaethon*, Cambridge 1970.
- D. - K.
H. Diels - W. Kranz, *Die Fragmente der Vorsokratiker*, Berlin 1974¹⁷.
- Downing 1990
E. Downing, *Anti-Pygmalion: The Praeceptor in Ars amatoria, Book 3*, «Helios» XVII 1990, pp. 237-49.
- Downing 1993
E. Downing, *Artificial I's: The self as artwork in Ovid, Kierkegaard, and Thomas Mann*, Tübingen 1993.
- Due 1974
O. Due, *Changing forms: Studies in the Metamorphoses of Ovid*, Copenhagen 1974.
- Dunbar 1995
N. Dunbar, *Aristophanes, Birds*, Oxford 1995.

- Ellis 1883
R. Ellis, *On some passages in Ovid's Metamorphoses*, «JPh» XII 1883, pp. 62-76.
- EM
Etymologicum Magnum, rec. T. Gaisford, Oxford 1848, Amsterdam 1962.
- Fabre-Serris 1995
J. Fabre-Serris, *Mythe et poésie dans les Métamorphoses d'Ovide*, Paris 1995.
- Fantuzzi – Hunter 2002
M. Fantuzzi – R. Hunter, *Muse e modelli*, Roma-Bari 2002.
- Farrell 1992
J. Farrell, *Dialogue of genres in Ovid's «Lovesong of Polyphemus» (Metamorphoses 13.719-897)*, «AJPh» CXIII 1992, pp. 235-68.
- Feeney 1991
D.C. Feeney, *The gods in epic*, Oxford 1991.
- Feeney 1999
D.C. Feeney, «*Mea tempora*. Patterning of time in the Metamorphoses», in Hardie – Barchiesi – Hinds 1999, pp. 13-30.
- FGrHist
Die Fragmente der griechischen Historiker, Berlin 1923.
- Forbes Irving 1990
P. Forbes Irving, *Metamorphosis in Greek myths*, Oxford 1990.
- Fowler 2000
D.P. Fowler, *Roman constructions*, Oxford 2000.
- Fränkel 1945
H. Fränkel, *Ovid. A poet between two worlds*, Berkeley-Los Angeles 1945 (Sather Classical Lectures 18).
- Frentz 1967
W. Frentz, *Mythologisches in Vergils Georgica*, Meisenheim am Glan 1967.
- Galasso 2000
L. Galasso, «*Commento*», in *Ovidio, Opere II, Le Metamorfosi*, Torino 2000.
- Galinsky 1975
G.K. Galinsky, *Ovid's Metamorphoses: An introduction to the basic aspects*, Berkeley-Los Angeles 1975.
- Galinsky 1996
G.K. Galinsky, *Augustan culture*, Princeton 1996.
- Galinsky 1998
G.K. Galinsky, *The speech of Pythagoras at Ovid Metamorphoses 15.75-478*, «PLLS» (=ARCA 38) X 1998, pp. 31-6.
- Gibson 2003
R.K. Gibson, *Ovid's Ars Amatoria III*, Cambridge 2003.
- Gilbert 1976
C.D. Gilbert, *Ovid Met. 1.4*, «CQ» XXVI 1976, pp. 111-2.
- Graf 1988
F. Graf, «*Ovide, la métamorphose et la véracité du mythe*», in C. Calame (ed.), *Métamorphose du mythe en Grèce antique*, Ginevra 1988, pp. 57-70.
- Hardie 1986
P. Hardie, *Virgil's Aeneid: cosmos and imperium*, Oxford 1986.
- Hardie 1988
P. Hardie, *Lucretius and the delusions of Narcissus*, «MD» XX-XXI 1988, pp. 71-89.
- Hardie 1990
P. Hardie, *Ovid's Theban history: the first "anti-Aeneid"?*, «CQ» XL 1990, pp. 224-35.
- Hardie 1995
P. Hardie, *The speech of Pythagoras in Ovid Metamorphoses XV: Empedoclean Epos*, «CQ» XLV 1995, pp. 204-14.
- Hardie 2002a
P. Hardie (ed.), *The Cambridge Companion to Ovid*, Cambridge 2002.
- Hardie 2002b
P. Hardie, *Ovid's poetics of illusion*, Cambridge 2002.
- Hardie – Barchiesi – Hinds 1999
P. Hardie – A. Barchiesi – S. Hinds (edd.), *Ovidian transformations: Essays on Ovid's Metamorphoses and its reception*, Cambridge 1999.
- Haupt – Korn – Ehwald 1966
M. Haupt – O. Korn – R. Ehwald (edd.), *P. Ovidius Naso, Metamorphosen*, ed. rived. da M. von Albrecht, I-II, Zürich 1966.
- Heinze 1960 (1919)
R. Heinze, «*Ovids elegische Erzählung*» (1919), in Id., *Vom Geist des Römertums*, Darmstadt 1960, pp. 308-403.
- Herescu 1958
N. Herescu (ed.), *Ovidiana*, Paris 1958.
- Hinds 1987
S. Hinds, *The Metamorphosis of Persephone*, Cambridge 1987.
- Hinds 1998
S. Hinds, *Allusion and intertext*, Cambridge 1998.
- Hirschberger 2004
M. Hirschberger, *Gynaikon Katalogos und Megalai Ehoiai*, München-Leipzig 2004.

- Hollis 1970
A.S. Hollis (ed.), *Ovid, Metamorphoses, Book VIII*, Oxford 1970.
- Hollis 1990
A.S. Hollis (ed.), *Callimachus, Hecale*, Oxford 1990.
- Holzberg 1997
N. Holzberg, *Ovid. Dichter und Werk*, München 1997.
- Holzberg 1998
N. Holzberg, *Ter quinque volumina as Carmen Perpetuum: The division into books in Ovid's Metamorphoses*, «MD» XL 1998, pp. 77-98.
- Holzberg 2002
N. Holzberg, *Ovid. The poet and his work*, Ithaca-London 2002 (trad. ingl. di Holzberg 1997).
- Hopkinson 2000
N. Hopkinson, *Ovid, Metamorphoses Book XIII*, Cambridge 2000.
- Housman 1890
A.E. Housman, *Emendations in Ovid's Metamorphoses*, «TCPhS» III 1890, pp. 140-53 (= *Classical Papers I* 1890, pp. 162-72).
- IG
Inscriptiones Graecae consilio et auctoritate Academiae litterarum Borussiae editae, Berolini 1873-1927 (editio minor 1913² sgg.).
- ILS
Inscriptiones Latinae Selectae, I-III, curavit H. Dessau, Berolini 1892-1916.
- Jacobsen 1984-85
G.A. Jacobsen, *Apollo and Tereus: parallel motifs in Ovid's Metamorphoses*, «CJ» LXXX 1984-85, pp. 45-52.
- James 1986
P. James, *Crises of identity in Ovid's Metamorphoses*, «BICS» XXXIII 1986, pp. 17-25.
- Johnson 1970
W.R. Johnson, *The problem of the counter-Classical sensibility and its critics*, «CSCA» III 1970, pp. 123-51.
- Keith 1992
A.M. Keith, *The play of fictions*, Ann Arbor 1992.
- Keith 1999
A.M. Keith, «Versions of epic masculinity in Ovid's Metamorphoses», in Hardie – Barchiesi – Hinds 1999, pp. 214-39.
- Keith 2000
A.M. Keith, *Engendering Rome: women in Latin epic*, Cambridge 2000.
- Kenney 1973
E.J. Kenney, «The style of the Metamorphoses», in J.W. Binns (ed.), *Ovid*, London 1973, pp. 116-53.
- Kenney 1976
E.J. Kenney, *Ovidius prooemians*, «PCPhS» XXII 1976, pp. 46-53.
- Kenney 1986
E.J. Kenney, «Introduction», in A.D. Melville (transl. by), *Ovid, Metamorphoses*, Oxford 1986.
- Kenney 2002
E.J. Kenney, «Ovid's language and style», in Boyd 2002, pp. 27-89.
- Kilgour 1991
M. Kilgour, *From communion to cannibalism*, Princeton 1991.
- Knox 1986
P.E. Knox, *Ovid's Metamorphoses and the traditions of Augustan poetry*, Cambridge 1986.
- Kovacs 1987
D. Kovacs, *Ovid Metamorphoses 1.2*, «CQ» XXXVII 1987, pp. 458-65.
- Labate 1993
M. Labate, *Storie di instabilità: l'episodio di Ermafrodito nelle Metamorfosi di Ovidio*, «MD» XXX 1993, pp. 49-62.
- Lafaye 1904
G. Lafaye, *Les Métamorphoses d'Ovide et leurs modèles grecs*, Paris 1904.
- Landolfi 1996
L. Landolfi, *Il volo di Dike (da Arato a Giovenale)*, Bologna 1996.
- Larson 2001
J. Larson, *Greek nymphs*, Oxford 2001.
- Leach 1974
E.W. Leach, *Ecphrasis and the theme of artistic failure in Ovid's Metamorphoses*, «Ramus» III 1974, pp. 102-42.
- Lee 1953
G. Lee, *Metamorphoses, Book I*, Cambridge 1953.
- Lightfoot 1999
J.L. Lightfoot, *Parthenius of Nicaea*, Oxford 1999.
- LIMC
Lexicon Iconographicum Mythologiae Classicae I sgg., Zürich-München 1981 sgg.
- Llewellyn 1988
N. Llewellyn, «Illustrating Ovid», in C. Martindale (ed.), *Ovid Renewed*, Cambridge 1988, pp. 151-66.

- Loroux 1989
N. Loroux, «Le lit, la guerre», in Ead. (ed.), *Les expériences de Tirésias: le féminin et l'homme grec*, Paris 1989, pp. 29-53.
- Luck 1958
G. Luck, *Zum Prooemium von Ovids Metamorphosen*, «Hermes» LXXXVI 1958, pp. 499-500.
- Ludwig 1965
W. Ludwig, *Struktur und Einheit der Metamorphosen Ovids*, Berlin 1965.
- Martin – Primavesi 1999
A. Martin – O. Primavesi, *L'Empédocle de Strasbourg*, Berlin-New York 1999.
- Massimilla 1996
G. Massimilla, *Callimaco, Aitia. Libri primo e secondo*, Pisa 1996.
- Mc Keown 1998
J.C. Mc Keown, *Ovid: Amores, A commentary on book II*, Leeds 1998.
- Michalopoulos 2001
A. Michalopoulos, *Ancient etymologies in Ovid's Metamorphoses: a commented Lexicon*, Leeds 2001.
- Miller – Goold 1984
F.J. Miller – G. Goold (edd.), *Ovid Metamorphoses*, I-II, Cambridge Mass.-London 1984.
- Moore-Blunt 1977
J.J. Moore-Blunt, *A commentary on Ovid Metamorphoses II*, Uithoorn 1977.
- Most 1992
G. Most, «*Disiecti membra poetae*: The rhetoric of dismemberment in Neronian poetry», in D.L. Selden – R.J. Hexter (edd.), *Innovations of antiquity*, New York 1992, pp. 391-419.
- Myers 1994
S. Myers, *Ovid's causes*, Ann Arbor 1994.
- Myers 1999
S. Myers, *The Metamorphosis of a Poet: recent work on Ovid*, «JRS» XCIX 1999, pp. 190-204.
- M. – W.
R. Merkelbach – M.L. West, *Fragmenta Hesiodica*, Oxford 1967.
- Nagle 1984
B.R. Nagle, *Amor, Ira, and sexual identity in Ovid's Metamorphoses*, «CA» III 1984, pp. 236-55.
- Nelis 2001
D. Nelis, *Vergil's Aeneid and the Argonautica of Apollonius Rhodius*, Leeds 2001.

- Nisbet – Hubbard 1979
R.G.M. Nisbet – M. Hubbard, *A Commentary on Horace, Odes, Book I*, Oxford 1979.
- Nisbet – Rudd 2004
R.G.M. Nisbet – N. Rudd, *A Commentary on Horace, Odes, Book III*, Oxford 2004.
- Norden 1970
E. Norden, *Aeneis Buch VI*, Stuttgart 1970.
- Nugent 1990
G. Nugent, *This sex which is not one: De-constructing Ovid's Her-maphrodite*, «Differences» II 1990, pp. 160-85.
- O'Hara 1996
J.J. O'Hara, *True names*, Ann Arbor 1996.
- Oliensis 1991
E. Oliensis, *Canidia, Canicula, and the decorum of Horace's Epodes*, «Arethusa» XXIV 1991, pp. 107-35.
- OLD
Oxford Latin Dictionary
- Otis 1970
B. Otis, *Ovid as an epic poet*, Cambridge 1970².
- Perutelli 1996
A. Perutelli, *Ifigenia in Lucrezio*, «SCO» XLVI 1996, pp. 193-207.
- Pianezzola 1999
E. Pianezzola, *Ovidio. Modelli retorici e forma narrativa*, Bologna 1999² (1979).
- PMG
Poetae Melici Graeci, ed. D.L. Page, Oxford 1962.
- PMGF
Poetarum Melicorum Graecorum Fragmenta, ed. M. Davies, Oxonii 1991.
- Powell
Collectanea Alexandrina, ed. I.U. Powell, Oxonii 1925.
- Powell 1992
A. Powell (ed.), *Roman poetry and propaganda in the age of Augustus*, Bristol 1992.
- RE
Real-Encyclopädie der classischen Altertumswissenschaft, hrsg. von G. Wissowa, W. Kroll, K. Mittelhaus, K. Ziegler, Stuttgart 1893 sgg.
- Reed 1997
J.D. Reed, *Bion of Smyrna*, Cambridge 1997.
- Richlin 1992
A. Richlin, «Reading Ovid's rapes», in Ead. (ed.), *Pornography and representation in Greece and Rome*, Oxford-New York 1992.

- Robertson 1988
M. Robertson, «Europa», in *LIMC* IV 1, 1988, pp. 76-92.
- Rosati 1983
G. Rosati, *Narciso e Pigmalione: illusione e spettacolo nelle Metamorfosi di Ovidio*, Firenze 1983.
- Rosati 1994
G. Rosati, «Introduzione», in *Ovidio, Metamorfosi*, I-II, Milano 1994.
- Schmidt 1991
E.A. Schmidt, *Ovids poetische Menschenwelt*, Heidelberg 1991.
- Schmitzer 1990
U. Schmitzer, *Zeitgeschichte in Ovids Metamorphosen*, Stuttgart 1990.
- Schmitzer 2001
U. Schmitzer, *Ovid*, Hildesheim-Zürich-New York 2001.
- Schönbeck 1999
H.-P. Schönbeck, *Erfüllung und Fluch des Künstlertums: Pygmalion und Daedalus bei Ovid*, «Philologus» CXLIII 1999, pp. 300-16.
- Schubert 1999
W. Schubert (ed.), *Ovid. Werk und Wirkung. Festgabe für Michael von Albrecht*, Frankfurt 1999.
- Segal 1969a
C.P. Segal, *Landscape in Ovid's Metamorphoses: A study in the transformation of a literary symbol*, Wiesbaden 1969 (*Hermes Einzelschriften* 23).
- Segal 1969b
C.P. Segal, *Myth and philosophy in the Metamorphoses, Ovid's Augustanism and the Augustan conclusion of book XV*, «AJPh» XC 1969, pp. 257-92 (= Segal 1991, pp. 95-130).
- Segal 1978
C.P. Segal, *Ovid's Cephalus and Procris: myth and tragedy*, «GB» VII 1978, pp. 175-205 (= Segal 1991, pp. 131-64).
- Segal 1984
C.P. Segal, *Senecan Baroque: The death of Hippolytus in Seneca, Ovid, and Euripides*, «TAPhA» CXIV 1984, pp. 311-25.
- Segal 1990
C.P. Segal, *Lucretius on death and anxiety: poetry and philosophy in De Rerum Natura*, Princeton 1990.
- Segal 1991
C.P. Segal, *Ovidio e la poesia del mito: saggi sulle Metamorfosi*, Venezia 1991.

- Segal 1993
C.P. Segal, *Euripides and the poetics of sorrow*, Durham 1993.
- Segal 1994a
C.P. Segal, «Philomela's web and the pleasure of the text: reader and violence in the Metamorphoses», in J.P. Sullivan – I.J.F. de Jong (eds.), *Modern critical theory and Classical literature*, Leiden 1994 (*Mnemosyne Supplement* 130), pp. 257-80.
- Segal 1994b
C.P. Segal, «Classical criticism and the Canon, or, why read the ancient critics?», in S. Lawall (ed.), *Reading world literature*, Austin 1994, pp. 87-112.
- Segal 1998
C.P. Segal, *Ovid's metamorphic bodies: art, gender and violence in the Metamorphoses*, «Arion» V 3, 1998, pp. 9-41.
- Segal 1999
C.P. Segal, *Ovid's Meleager and the Greeks: trials of gender and genre*, «HSCPh» XCIX 1999, pp. 301-40.
- Segal 2001
C.P. Segal, *Intertextuality and immortality: Ovid, Pythagoras, and Lucretius in Metamorphoses 15*, «MD» XLVI 2001, pp. 63-102.
- SH
Supplementum Hellenisticum, ediderunt H. Lloyd-Jones – P.J. Parsons, Berlin-New York 1983.
- Sharrock 1991a
A. Sharrock, *Womanufacture*, «JRS» LXXXI 1991, pp. 36-49.
- Sharrock 1991b
A. Sharrock, *The Love of creation*, «Ramus» XX 1991, pp. 169-82.
- Sharrock 1994
A. Sharrock, *Seduction and repetition in Ovid's Ars Amatoria 2*, Oxford 1994.
- Skutsch 1985
O. Skutsch, *The Annals of Quintus Ennius*, Oxford 1985.
- Snell – Maehler
B. Snell – H. Maehler, *Bacchylidis Carmina cum fragmentis*, Leipzig 1970¹⁰.
- Solodow 1988
J.B. Solodow, *The world of Ovid's Metamorphoses*, Chapel Hill 1988.
- Spählinger 1996
L. Spählinger, *Ars latet arte sua: Untersuchungen zur Poetologie in den Metamorphosen Ovids*, Stuttgart-Leipzig 1996 (*Beiträge zur Altertumskunde* 83).

- Stroh 1969
W. Stroh (hrsg.), *Ovid im Urteil der Nachwelt*, Darmstadt 1969.
- SVF
Stoicorum Veterum Fragmenta, collegit I. von Armin, I-IV, Lipsiae 1905-24 (rist. Stuttgartiae 1964).
- Tarrant 1982
R.J. Tarrant, *Editing Ovid's Metamorphoses: problems and possibilities*, «CPh» LXXVII 1982, pp. 342-60.
- Tarrant 1989
R.J. Tarrant, *Silver threads among the gold: a problem in the text of Ovid's Metamorphoses*, «ICS» XIV 1989, pp. 103-17.
- Tarrant 1995
R.J. Tarrant, «Ovid and the failure of rhetoric», in D. Innes – H. Hine – C. Pelling, *Ethics and rhetoric. Classical essays for D. Russell*, Oxford 1995, pp. 63-74.
- Tarrant 2000
R.J. Tarrant, *The soldier in the garden and other intruders in Ovid's Metamorphoses*, «HSCPh» C 2000, pp. 425-38.
- Tarrant 2004
R.J. Tarrant (ed.), *P. Ovidii Nasonis Metamorphoses*, Oxford 2004.
- TGF
Tragicorum Graecorum Fragmenta, I, ed. B. Snell, Göttingen 1971; II, ed. R. Kannicht – B. Snell, Göttingen 1981; III (Aeschylus), ed. S. Radt, Göttingen 1985; IV (Sophocles), ed. S. Radt, Göttingen 1977; V (Euripides), ed. R. Kannicht, Göttingen 2004.
- ThLL
Thesaurus linguae Latinae
- Tissol 1997
G. Tissol, *The face of nature*, Princeton 1997.
- Tronchet 1998
G. Tronchet, *La métamorphose à l'oeuvre*, Louvain-Paris 1998.
- Vernant 1989
J.-P. Vernant, «Mortels et immortels: le corps divin», in *L'individu, la mort, l'amour*, Paris 1989, pp. 7-39.
- Viarre 1964
S. Viarre, *L'image et la pensée dans les Metamorphoses d'Ovide*, Paris 1964.
- Warner 2002
M. Warner, *Fantastic metamorphoses, other worlds*, Oxford 2002.
- Watt 1999
W.S. Watt, *Notes on Ovid*, «C&M» L 1999, pp. 167-78.

- West 1966
M.L. West, *Hesiod, Theogony*, Oxford 1966.
- West 1997
M.L. West, *The east face of Helicon*, Oxford 1997.
- Wheeler 1995
S.M. Wheeler, *Imago mundi: another view of the creation in Ovid's Metamorphoses*, «AJPh» CXVI 1995, pp. 95-121.
- Wheeler 1999
S.M. Wheeler, *A discourse of wonders*, Philadelphia 1999.
- Wheeler 2000
S.M. Wheeler, *Narrative dynamics in Ovid's Metamorphoses*, Tübingen 2000 (Classica Monacensia 20).
- Wills 1996
J. Wills, *Repetition in Latin poetry*, Oxford 1996.
- Wright 1981
M.R. Wright, *Empedocles: the extant fragments*, New Haven 1981.
- Zeitlin 1985
I. F. Zeitlin, *Playing the other: Theater, theatricality, and the feminine in Greek drama*, «Representations» XI 1985, pp. 63-94.
- Zingerle 1869
A. Zingerle, *Ovidius und sein Verhältnis zu den Vorgängern und gleichzeitigen Römischen Dichtern*, Innsbruck 1869 (rist. Hildesheim 1967).
- Ziolkowski 2005
T. Ziolkowski, *Ovid and the moderns*, Ithaca-London 2005.
- Zissos – Gildenhard 1999
A. Zissos – I. Gildenhard, «"Somatic Economies": Tragic bodies and poetic design in Ovid's Metamorphoses», in Hardie – Bar-chiesi – Hinds 1999, pp. 162-81.

Sigle delle riviste

- | | |
|--------|--|
| «AJPh» | American Journal of Philology |
| «A&R» | Atene & Roma |
| «BCH» | Bulletin de Correspondance Hellénique |
| «BICS» | Bulletin of the Institute of Classical Studies |
| «BSL» | Bulletin de la Société de Linguistique |
| «CA» | Classical Antiquity |
| «CF» | Classical Folia |
| «CJ» | The Classical Journal |
| «C&M» | Classica et Mediaevalia |
| «CML» | Classical and Modern Literature |

«CPh»	Classical Philology
«CQ»	Classical Quarterly
«CR»	Classical Review
«CSCA»	California Studies in Classical Antiquity
«GB»	Grazer Beiträge
«HSCPh»	Harvard Studies in Classical Philology
«ICS»	Illinois Classical Studies
«JAC»	Journal of Ancient Civilizations
«JHS»	Journal of Hellenic Studies
«JPh»	Journal of Philology
«JRA»	Journal of Roman Archaeology
«JRS»	Journal of Roman Studies
«JWCI»	Journal of the Warburg and Courtauld Institutes
«LICS»	Leeds International Classical Studies
«MD»	Materiali e Discussioni per l'analisi dei testi classici
«MDAI(A)»	Mitteilungen des Deutschen Archaeologischen Instituts (Athenische Abteilung)
«MLN»	Modern Language Notes
«PCPhS»	Proceedings of the Cambridge Philological Society
«PLLS»	Proceedings of the Liverpool (Leeds) Latin Seminar
«PMLA»	Proceedings of the Modern Language Association
«RAL»	Rendiconti della Classe di Scienze morali, storiche e filologiche dell'Accademia dei Lincei
«RhM»	Rheinisches Museum
«RHT»	Revue d'Histoire des Textes
«RPh»	Revue de Philologie
«SCO»	Studi Classici e Orientali
«TAPhA»	Transactions and Proceedings of the American Philological Association
«TCPPhS»	Transactions of the Cambridge Philological Society
«WJ»	Würzburger Jahrbücher für Altertumswissenschaft
«WS»	Wiener Studien
«ZPE»	Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik

NOTA AL TESTO

Il testo latino e l'apparato sono quelli costituiti nell'edizione critica di R.J. Tarrant (cfr. p. CLXVII), con le divergenze notate nella tabella che segue. L'edizione di Tarrant (Oxford Classical Texts) è la risposta a un'attesa di quasi un secolo, dato che all'inizio del XX secolo erano già maturate aspettative e lavori preparatori verso un rinnovato testo critico del poema, e che numerosi progetti si erano interrotti o erano rimasti parziali. Le sigle dei codici utilizzati sono spiegate a p. 3 sgg., e alla edizione di Tarrant rimandiamo per una ricca prefazione che documenta i rapporti tra i codici principali e le vicende della trasmissione.

Il nostro compito di commentatori è stato facilitato da numerosi commenti ed edizioni precedenti, tra cui un posto di rilievo spetta a un volume che non era ancora apparso quando il nostro progetto collettivo era già in cammino: il commento all'intero poema che rappresenta un vero *tour de force* per un singolo studioso (*expertis credite*), a opera di Luigi Galasso (Torino 2000 [Einaudi]). Per il suo uso lucido ed essenziale dell'erudizione, il lavoro di Galasso rappresenta un progresso su altri strumenti fondamentali dell'esegesi ovidiana, il monumentale commento completo in sei volumi di Franz Bömer, e il discorsivo commento scolastico di William Anderson (di cui si hanno i volumi corrispondenti ai libri I-X).

Nella sua opera dell'esilio, che spesso rappresenta una rilettura tendenziosa degli scritti precedenti, Ovidio ci dice (*Trist.* I 7) di aver tentato, prima della forzata partenza da Roma, di distruggere il testo del suo poema epico, a cui mancava ancora l'ultima mano. La partenza da Roma si colloca nell'8 d.C., e la maggior parte degli studiosi concorda nell'idea che il testo che ci hanno trasmesso i manoscritti medievali dipende in effetti da quello che Ovidio aveva lasciato dietro di sé ai tempi della partenza per Tomi. Esiste tuttavia il problema posto da alcuni segmenti di testo in cui sequenze di varianti sembrano comporre vere e proprie versioni alternative: per questi problemi si rimanda a Tarrant 2004, pp. xxxiv-xxxv, e alla discussione dei singoli brani nel commento (per il primo volume, si tratta di I 544 sgg.).

Il testo accolto in questo primo volume differisce da quello di Tarrant 2004 nei seguenti casi:

	QUESTA EDIZIONE	TARRANT, OCT [2004]
I 92	legebantur	ligabantur
190	temptata	temptanda
235	utitur	uertitur
344	[nel testo]	[espunzione]
638	[nel testo]	[espunzione]
II 226	[nel testo]	[espunzione]
278	siccaeque	fractaeque
366	gestanda	spectanda
400	[nel testo]	[espunzione]
518	et uero quisquam	† est uero quisquam †
520	[nel testo]	[espunzione]
611	[nel testo]	[espunzione]
792	papauera	cacumina

I testimoni del testo ovidiano sono indicati alle pp. 3-6.

TESTO E TRADUZIONE

A) *Fragmenta*

- Bern Bernense 363, saec. IX² (continet I 1-199, 304-9, 773-II 22, III 1-56)
 Lips Lipsiense 48, saec. IX (continet III 131-252)
 Par Parisinum lat. 12246, saec. IX (continet I 81-193, II 67-254)
 Urb Vaticanum Vrbinas lat. 342, saec. X med. (continet V 483-VI 45, VII 731-VIII 104)

RARO CITANTUR

- Leod Leodicense deperditum, aetatis incertae
 Caes Caesenas deperditum, aetatis incertae

B) *Codices antiquiores (et integri et mutili)*

- E Londiniensis Add. 11967, saec. X (continet II 833-III 510, IV 292-V 389, V 588-VI 411)
 H Londiniensis Harleianus 2610, saec. X (continet I 1-III 622)
 M Marcianus Florentinus 225, saec. XI² (continet I 1-XIV 830)
 N Neapolitanus IV. F. 3, saec. XI ex. uel XII in. (continet I 1-XIV 838, 839-51 a manu simili primae additos)
 N² = corrector Beneuentanus (saec. XII), N³ = corrector Gothicus (saec. XII/XIII), N⁴ et N⁵ = correctores saec. XIV et XV
 U Vaticanus Vrbinas lat. 341, saec. XI² (continet I 1-XV 493, 494-879 a manibus posterioribus additos) U² = corrector Beneuentanus, U³ = correctores Gothici, U⁴ = corrector humanisticus saec. XV
 S Spirensis deperditi quaternio Hauniae conseruatus (Ny kgl. S. 56 2^o), saec. XI² uel ex. (continet IX 324-X 707)
 (S) Spirensis deperditi lectiones ex Langermanni collatione haustae

- B Parisinus lat. 8001, saec. XII in. (I 1-VI 590) et XII² (VI 591-XV 879)
 F Marcianus Florentinus 223, saec. XI², nisi quod I 1-445, III 111-IV 39, IV 261-701 a manu saec. XV (= F⁴) additi sunt
 G Sangallensis 866, saec. XII (caret VIII 548-X 428)
 L Laurentianus 36.12, saec. XI/XII (continet I 1-XII 298)
 P Vaticanus Pal. lat. 1669, saec. XI² (multa in libris II-VI aut desiderantur aut non leguntur)
 T Tegernseensis, nunc Monacensis clm 29208 + cgm 4286, saec. XI² (continet uersus circiter MM ex libris I, II, IV, VI, VIII-XV)
 Mon Lectiones codicis deperditi ex lemmatibus commentarii in ff. 61^v-84 codicis Monacensis clm 4610 (saec. XI ex. uel XII in.) conseruati repetitae

c) *Codices recentiores (saec. XII uel XIII¹ praeter WZ d)*

- J Patauinus deperditus Sancti Iohannis in Viridario, saec. XII (ut uid.)
 R Neapolitanus IV. F. 2, saec. XII²
 W Vaticanus lat. 5859, a. MCCLXXV uel paulo ante
 Z Vindobonensis ser. nou. 12746, circa a. MCCCCLXX
 a Laurentianus Acq. e doni 434, saec. XII ex. uel XIII¹
 b Oxoniensis Bodl. Auct. F. 4, 30, saec. XII med.
 c Hauniensis Bibl. Reg. Gl. kgl. S. 2009 4^o, saec. XII ex.
 d Parisinus lat. 8008, saec. XIV
 e Erfurtensis Amplon. f. 1, saec. XII²
 f Francofurtanus Bibl. Ciu. et Vniu. Barth. 110, saec. XII/XIII
 g Graecensis Bibl. Vniu. 1415, saec. XII ex. uel XIII in.
 h Hauniensis Bibl. Reg. Gl. kgl. S. 2008, saec. XII ex. uel XIII in.
 k Londiniensis Bibl. Brit. King's 26, saec. XII¹
 l Lucensis Bibl. Gou. 1417, saec. XII¹ uel med.
 l₂ Lipsiensis B. Ciu. 45, saec. XII med.
 l₃ Laurentianus 36.10, saec. XII ex.
 l₄ Laurentianus 36.14, saec. XII ex.
 l₅ Lausannensis Bibl. Cant. et Vniu. 403, saec. XII ex.
 l₆ Londiniensis Bibl. Brit. Harl. 2737, saec. XII ex.
 m Monacensis clm 23612, saec. XII ex.
 o Leidensis Voss. lat. O. 51, saec. XII²
 p Heidelbergensis Pal. lat. 1661, saec. XII/XIII
 p₂ Parisinus lat. 8000, saec. XII ex.
 r Vaticanus lat. 11457, saec. XII²
 s Laurentianus Strozianus 121, saec. XII²
 v Vaticanus lat. 1593, saec. XII/XIII

- v₂ Vaticanus Ottob. lat. 3313, saec. XII²
 v₃ Romanus Bibl. Vallicelliana F. 25, saec. XII²
 w Guelferbytanus Bibl. Duc. 2942, saec. XII/XIII
 z Turicensis Bibl. Centr. Rhenouanus 46, saec. XII med./XII²
 Plan Lectiones codicis Latini quo usus est Maximus Planudes, ex ipsius Graeca interpretatione restitutae

INSUPER HAEC SIGLA COMPENDIAQVE ADHIBITA SVNT:

- Δ consensus codicum UrBEHMNUS uel eorum qui unoquoque loco extant, praeter eos qui separatim laudantur
 Σ consensus codicum BFGLPT uel eorum qui unoquoque loco extant, praeter eos qui separatim laudantur
 Ω consensum fragmentorum uetustissimorum (Bern Lips Par Urb) codicumque EHMNUS BFGLPT uel eorum qui unoquoque loco extant, praeter eos qui separatim laudantur
 δ consensus codicum RWZ uel ex iis duorum
 φ lectio quae in tribus pluribusue codicibus recentioribus supra enumeratis (maximam partem saec. XII) inuenitur
 χ lectio quae in uno pluribusue codicibus saec. XIII inuenitur
 ψ lectio quae in uno pluribusue codicibus saec. XIV uel XV inuenitur
 ς lectio codicibus recentioribus ab editoribus tributa quam ipse nondum inueni
 N^{ac} lectio codicis N ante correctionem
 (N^{ac}) lectio codicis N ante correctionem quae non plane legitur sed plus minusue probabiliter conici potest
 N^c lectio codicis N post correctionem; N^{2c} indicat correctionem a manu altera esse factam, et simili modo N^{3c}, N^{4c}, N^{5c}
 N^g glossema in codice N additum; N^{2g} et cetera ut supra
 N^m lectio in margine codici N addita; N^{2m} et cetera ut supra
 N^s lectio supra uersum in codice N addita; N^{2s} et cetera ut supra
 N^v uaria lectio in codice N addita; N^{2v} et cetera ut supra
 N^l lectio primae manus in codice N ubi etiam inest uaria quaedam lectio uel lectio in margine addita

In correctionibus notandis litterae erasae lineis inclinatis (///) designatae sunt.

(Heinsius) lectio ab Heinsio in notis suis probata quae in textum non est recepta.

OVIDIO
METAMORFOSI

a cura di A. Barchiesi

Piano dell'opera

Volume I
Saggio introduttivo
di C. Segal
LIBRI I-II
traduzione di L. Koch
commento di A. Barchiesi

Volume II
LIBRI III-IV
traduzione di L. Koch
commento di A. Barchiesi e G. Rosati

Volume III
LIBRI V-VI
traduzione di G. Chiarini
commento di G. Rosati

Volume IV
LIBRI VII-IX
traduzione di G. Chiarini
commento di E.J. Kenney

Volume V
LIBRI X-XII
traduzione di G. Chiarini
commento di J.D. Reed

Volume VI
LIBRI XIII-XV
traduzione di G. Chiarini
commento di P. Hardie

Testo critico basato sull'edizione oxoniense di R. Tarrant

OVIDIO

METAMORFOSI

Volume I
(Libri I-II)

a cura di Alessandro Barchiesi
con un saggio introduttivo di Charles Segal

Testo critico basato sull'edizione
oxoniense di Richard Tarrant

Traduzione di Ludovica Koch

FONDAZIONE LORENZO VALLA
ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Questo volume è stato pubblicato
grazie alla collaborazione della
Fondazione Cariplo
e della
Fondazione Carisbo

ISBN 88-04-54481-3

*Il saggio introduttivo di Charles Segal
è stato tradotto da Laura Rossi*

Grafica di Vittorio Merico

© Fondazione Lorenzo Valla 2005
1 edizione novembre 2005

www.librimondadori.it

INDICE

IX	Premessa del curatore
XV	<i>Il corpo e l'io nelle «Metamorfosi» di Ovidio</i> di Charles Segal
CIII	Introduzione
CLXIII	Bibliografia
CLXXXIX	Nota al testo

TESTO E TRADUZIONE

3	<i>Sigla</i>
11	Libro primo
69	Libro secondo

COMMENTO

133	Libro primo
235	Libro secondo